

(DIRE) Bologna, 2 mar. - Nella "lunga e cordiale" telefonata con Frascaroli, Donini ha comunque ricevuto la garanzia che la lista della ex Caritas sarà "parte di una coalizione ampia" schierata con il candidato sindaco Virginio Merola. Intanto, il Pd si prepara a fare la sua parte: proprio ieri Donini ha tenuto un summit organizzativo di tre ore con i suoi principali collaboratori. I dettagli non ci sono ancora, ma i democratici puntano sulla solidità della tradizione. "Faremo una campagna elettorale molto bella all'insegna delle politiche per la città, dei nostri valori ed ideali, coinvolgendo alcune risorse nazionali e dando voce a tutte le esperienze della città" che si mobiliteranno a fianco del Pd.

E a guidare la lista dei candidati in lista "sarà naturale fare una proposta forte e aggregante". Un ritorno in campo del segretario? "No- risponde Donini- ho già annunciato che non mi candido perché ritengo più coerente restare al servizio di un progetto. Farò campagna elettorale per Merola e per i 36 candidati della lista". Con quell'identikit, e sotto l'insegna del Pd, sembra naturale a questo punto pensare a Maurizio Cevenini come capolista... "Di nomi non parlo", glissa Donini. Ma lo stesso Cev non esclude (almeno non lo ha fatto finora) un suo impegno in quel ruolo, dicendosi a disposizione del partito.